

Carissima falogero, con torre del Duca Pirrona e resto
riconoscute, soggetta al canone annuo lordo di Lire tre
scud^{te} e s^{mi} e ingrauentore, che si netto sono Lire tre
e scud^{te} s^{mi} e ingrauentore, ⁽⁵⁾ risolvute da Taccaro
Leonardo in grazia che riconosce con atto tenuto
tenuto 1900 rogato Scotta: dico meglio dispen-
sente da Nota Carmelo in Francesco che riconosce
be con atto tenuto febbraio mille novecento uno rogato
Scotta. Periene da compra per cui paghera il laudemio
in Lire tre e scud^{te} s^{mi} e ingrauentore e
20° Fusti Giovanni in Luigi. la quantita
di are 10 e 36 pari a moudelli due, in contrada
Acosta, confinante con fampuetta Sebastiano, con
di Fuce Antonio ed altri, soggetta all'annuo canone
lordo di Lire una e scud^{te} venti, che si netto sono Lire
una e scud^{te} otto. Dipendente da Taccaro Leonardo in gra-
zia che riconosce con atto 30 gennaio 1900 rogato Sc-
ta. Periene da compra per cui paghera il laudemio in
Lire una e scud^{te} s^{mi} venti. I comparenti suot-
ti senza alcuna sollicita tra loro ad eccezione di quelli
che l'hanno espressamente dichiarato s'obligano di
pagare e corrispondere il canone ann sopra al domino
ovvero, nel suo domicilio, od a chi lo rappresenta leggit-
timamente, qui in Pibera nella casa di Annunzio
ne dell'Onore Duca Pirrona, in tutte le buone nonete



N. Giovanni

di certo legato in questo regno, fuori d'obsequio ed offerta reale,
in ogni anno cominciaro a fare il primo pagamento
a 15 Agosto 1905 e cosi continuare el seguito di anno
in anno in perpetuo ed infinito e pria sempre di uscire
i prodotti dai fondi enfiteutici. Inoltre i sudetti ri-
conoscenti per se e loro eredi e successori si obligano alla
osservanza di tutti i patti enfiteutici risultanti dai titoli
primordiali e dai sequenti. I° Migliorare i fondi senza
risentire sempre di bene o meglio ridarli e non permet-
tere il buche menomo deterioramento. II° Non tras-
ferire ad altri sotto qualsiasi titolo ne tutto ne parte
dei sudetti fondi senza avere prima interpellato il domino
diretto o chi per lui leggitimamente lo rappresentara
qui in Pibera, il quale avra la scelta o di preferirsi ed
accettare le condizioni stabilite coi terzi o di prestare
il consenso alla alienazione, ed in quest'ultimo caso
avra ⁽⁶⁾ la scelta o di preferirsi ed accettare le condizioni sta-
bilite coi terzi diritto di percepire il laudemio che
sara uguale ad una annua rata di canone lordo per quell'che
altoro concessa le terre dopo la legge del 1819 il laudemio sara
uguale alla 20^{ta} parte del valore dell'enfiteusi di presumersi
dato il consenso ore il domino diretto, o chi per lui, la sara
trascorre due mesi dal di del rotulo interpellato. III° Perire
ovvero non migliorando i fondi sudetti, non pagare
di per tre anni continui o discontinui il canone dovuto